

Informativa mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998

Milano, 28 agosto 2019 - Gequity S.p.A. (la "Società"), con sede legale in Milano, Via Cino Del Duca 2, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. n. 58/1998**, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 17 marzo 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, comunica le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

1 – Posizione finanziaria netta della Società, con evidenziazione delle componenti a breve, separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta della Società, aggiornata alla data del 31 luglio 2019, determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b, implementative del Regolamento CE 809/2004 ed in linea con le disposizioni CONSOB del 26 luglio 2007.

L'informativa mensile è riferita ai dati della sola società Gequity S.p.A., in quanto non detiene partecipazioni di controllo da far scattare l'obbligo alla redazione del bilancio consolidato.

I dati successivi esprimono pertanto la sola posizione finanziaria netta della società Gequity S.p.A.

Posizione finanziaria netta della Società

<i>(migliaia di euro)</i>	31 luglio 2019	31 dicembre 2018
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	102	5
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	102	5
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	116	6
I. Indebitamento finanziario corrente	116	6
J. Indebitamento finanziario corrente netto	14	1
K. Attività finanziarie non correnti	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni Convertibili emesse	1.239	1.239
N. Altri debiti non correnti	0	0
O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)	1.239	1.239
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	1.253	1.240

Si rileva che l'indebitamento finanziario netto determinato secondo gli standard CESR, è lievemente aumentato rispetto al mese precedente (eur 1.193 mila al 30 giugno), per il decremento di liquidità derivante dal pagamento di posizioni debitorie.

Il debito di euro 110 mila che Gequity S.p.A. ha verso HRD Net S.r.l., come sotto meglio specificato (paragrafo 3), è rimasto invariato al mese precedente.

2 – Posizioni debitorie scadute di Gequity ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori di Gequity (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.).

Debiti scaduti	31 luglio 2019	31 dicembre 2018
Debiti commerciali	437	348
Debiti finanziari	116	6
Debiti tributari	812	518
Debiti previdenziali	93	109
Totale debiti scaduti	1.458	981

Il totale dei debiti di Gequity specificati sopra, scaduti alla data del 31 luglio 2019, è pari a euro 1.458 mila.

Con particolare riferimento alla voce “*Debiti tributari*” si precisa quanto segue:

- in data 29 luglio 2019, la Società ha informato il mercato di avere predisposto e approvato da parte del competente organo amministrativo la situazione contabile intermedia al 31.05.2019, al fine di consentire alla società medesima di presentare all’Agenzia delle Entrate un’istanza di rateizzazione di cartelle esattoriali (la “Istanza”), nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

- in data 30 luglio 2019, la Società ha provveduto a formalizzare l’Istanza all’Agenzia delle Entrate di Genova.

- in data 6 agosto 2019, l’Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società due distinti atti di pignoramento di crediti presso terzi (Istituti di Credito), datati 5 agosto 2019, ex art. 72-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, per la riscossione del medesimo onere pari ad Euro 342.844,05. Il pagamento della predetta somma forma oggetto di cartelle esattoriali per le quali la Società ha presentato l’istanza di rateizzazione. A seguito della notifica dei predetti atti (la “Notifica”), la Società si è prontamente attivata presso le competenti sedi, anche per il tramite dei propri legali, per evidenziare in primis all’Agenzia delle Entrate che la Società aveva presentato l’Istanza ben prima della Notifica e che è dunque ragionevole ritenere che la Notifica non sarebbe stata perfezionata, laddove l’Agenzia delle Entrate avesse preso visione dell’Istanza in tempo utile. In secondo luogo, la Società ha ribadito la sua piena e inconfutabile volontà di corrispondere le somme dovute seppur in forma rateale, laddove l’Istanza sia accolta.

- anche a seguito della reazione della Società, come sopra riferita, l’Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società a mezzo PEC una comunicazione, nella quale ha richiesto, a pena di rigetto dell’Istanza, di integrare le motivazioni della richiesta di rateizzazione, nonché di fornire l’approvazione della relazione economico patrimoniale anche da parte della Società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l., entro dieci giorni da oggi. In data odierna, a fronte del ricevimento



della predetta comunicazione, la Società ha contattato i propri consulenti per fornire quanto prima riscontro all'Agenzia delle Entrate in merito alle richieste di integrazione dalla stessa formulate.

Anche alla luce di quanto sopra riferito, gli Amministratori Delegati continuano a monitorare l'andamento economico della Società ed in particolare il mantenimento del suo equilibrio patrimoniale anche alla luce del supporto garantito dal Socio di Controllo HRD Italia S.r.l., come da informativa già nota al mercato.

Si precisa che la predetta informativa è resa dalla Società anche nel pieno rispetto di quanto richiesto da Consob nella sua comunicazione del 17 marzo 2010, avente numero di protocollo 10023315.

Non si segnalano sospensioni delle forniture nei confronti dell'Emittente.

3 – Rapporti della Società verso parti correlate.

In data 30 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo motivato parere favorevole del Comitato Parti Correlate, l'operazione con parti correlate di maggiore rilevanza avente ad oggetto il conferimento in Gequity S.p.A. di partecipazioni detenute da HRD Italia S.r.l., azionista di controllo e parte correlata dell'Emittente, a fronte di un aumento di capitale riservato per un importo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo azioni, mediante l'emissione di complessive n.402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale. Per l'informativa completa sull'operazione de qua si fa integrale rinvio al comunicato stampa diffuso in pari data, nonché al precedente comunicato del 9 gennaio 2019.

Nel corso dei primi mesi del 2019, Gequity S.p.A. ha perfezionato con HRD Net S.r.l., società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, e di conseguenza sua parte correlata, due distinti accordi di finanziamento infruttifero, rispettivamente per l'importo massimo di 100.000 Euro e 50.000 Euro, entrambi da restituire non prima dei dodici mesi successivi alla data di effettiva erogazione. Tali accordi configurano delle operazioni tra parti correlate ai sensi della Procedura interna che disciplina il compimento di operazioni con parti correlate (di seguito "Procedura OPC"), nonché del Regolamento Consob in materia di operazioni tra parti correlate (di seguito "Regolamento Consob"), adottato con Delibera n. 17221 del 12.3.2010 e sue successive modifiche e integrazioni. Nelle sedute del 14 marzo 2019 e del 14 maggio 2019, a seguito dell'informativa resa sul punto dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso che tali operazioni sono state correttamente qualificate come "operazioni di importo esiguo" ai sensi dell'articolo 5 della Procedura, considerata la loro natura di finanziamenti a favore della società di importo unitario non superiore ad Euro 1.000.000 (un milione/00) e dunque, come tali, esclusi dall'applicazione della stessa. Il Consiglio inoltre ha preso altresì atto del fatto che, allo stato, non trova applicazione per tali operazioni la disciplina del cumulo di operazioni tra loro omogenee prevista dall'art.5, comma 2, del Regolamento Consob e dalla Procedura OPC, in quanto le operazioni esenti non rilevano ai fini del cumulo di operazioni; non concorrono, infatti, ai fini del cumulo, le operazioni eventualmente escluse.



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dr. Filippo Aragone, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * * * *

Gequity S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Investor Relators, Tel.02/ 36706570 - ir@gequity.it